

incontro mimit, mase e confindustria

Materie prime critiche, opportunità dalla Ue

N.P.

Il nuovo bando dell'Unione europea sulle materie prime critiche, che resterà aperto fino al prossimo 15 gennaio, è stato oggetto di un incontro al ministero delle Imprese e del Made in Italy, promosso dal ministro Adolfo Urso, dal ministro dell'Ambiente e Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, in collaborazione con Confindustria, rappresentata dal delegato all'Aerospazio, Giorgio Marsiaj. Obiettivo, informare le imprese italiane sulle opportunità di questo strumento determinante per attuare il Critical Raw Materials Act, il regolamento europeo che punta a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la sostenibilità delle materie prime indispensabili per la transizione verde e digitale, dalla mobilità elettrica alle tecnologie rinnovabili, dai semiconduttori alle batterie. «Abbiamo il dovere e la necessità di contribuire all'autonomia strategica del nostro continente, il Mimit è in campo per supportare le imprese affinché presentino progetti significativi», ha detto il ministro Urso. «Questo secondo bando è un'opportunità per definire meglio le direttrici di lavoro, valorizzando il sistema produttivo italiano fatto di pmi. Dobbiamo mobilitare la filiera domestica, rendendola più integrata e connessa», è stato il commento del ministro Pichetto Fratin. Per Marsiaj «l'approvvigionamento sicuro e stabile delle materie prime critiche è un tema strategico per la competitività e la sicurezza industriale nazionale ed europea. L'Italia grazie alle sue eccellenze manifatturiere e alle collaborazioni tra istituzioni, ricerca e imprese può diventare hub del Mediterraneo per garantire la sicurezza delle catene di forniture. Confindustria – ha continuato – sosterrà pienamente i ministeri competenti

in questa sfida».

Attraverso il riconoscimento di “progetti strategici”, cioè iniziative industriali e tecnologiche considerate prioritarie a livello Ue, l'Unione europea punta a stimolare nuovi investimenti in estrazione, stimolare riciclo e sostituzione delle materie prime strategiche, promuovendo la nascita di poli integrati e innovativi. I progetti beneficeranno di tempistiche certe per le procedure di

autorizzazioni e pre-autorizzazioni, sostegno coordinato per l'accesso ai finanziamenti, sostegni per il match-making con gli acquirenti potenziali. Mimit, Mase e Confindustria accompagneranno le imprese in questa nuova fase del bando, favorendo la condivisione delle esperienze maturate, per valorizzare le esperienze nazionali e consolidare la leadership italiana nella nuova economia delle materie prime.

© RIPRODUZIONE RISERVATA